

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)

STUDIO NOTARILE ASSOCIATO PAOLO E MARCO LOVISETTI

20123 - Milano - Via Della Posta 10 - Tel. 02 862220

20813 - Bovisio Masciago - C.so Milano 9 - Tel. 0362 1828365

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA  
DEGLI AZIONISTI DI

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A.

Repertorio n. 311062/58123

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciannove del mese di giugno

19 giugno 2017

In Milano, Via G. Ripamonti n. 89, presso la sede sociale della Società, alle ore 12,10

Avanti a me Dr. Paolo Lovisetti, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano è presente il signor:

BARDOLLA Alfio Davide, nato a Chiavenna (SO) il 21 gennaio 1972, domiciliato per la carica a Milano, Via Ripamonti n. 89, codice fiscale BRDLV72A21C623H,

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società per azioni:

"ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A."

con sede in Milano, Via G. Ripamonti n. 89, capitale sociale Euro 4.346.000 interamente versato rappresentato da n. 4.345.931 azioni, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 08009280960, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1996976, di seguito anche la "Società" o "Alfio Bardolla Training Group", mi chiede di redigere il verbale della assemblea ordinaria e straordinaria della Società stessa qui riunitasi in prima convocazione ed a tal fine

dichiara:

- che assume la presidenza a norma di Statuto;
- che l'assemblea si è qui riunita oggi per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

-- Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2016. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Ampliamento e integrazione dei componenti del Consiglio di amministrazione. Nomina di un nuovo amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 3, TUF. Modifica Definizione dell'emolumento complessivo assegnato al Consiglio di Amministrazione. Modifica dell'emolumento aggiuntivo previsto in favore dell'Amministratore Delegato. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Integrazione del Collegio Sindacale. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale. Definizione dell'emolumento. Delibere inerenti e conseguenti;

-- Parte straordinaria

1. Aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441,

1

Registrato  
all'Agenzia delle Entrate  
di MILANO 1  
il 23/06/2017  
al n. 21126 Serie 1T  
imp. di registro euro 200  
imp. di bollo euro 156

Libro Verbali assemblee  
Codice fiscale e numero iscrizione  
C.C.I.A.A. 08009280960  
R.E.A. MI - 1996976



# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)



comma 5, cod. civ., per massimi Euro 4.999.999,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, a servizio dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di revoca della delibera di emissione dei warrant approvata dall'assemblea degli azionisti in data 6 maggio 2016 e dell'aumento di capitale approvato in medesima data a servizio dell'esercizio dei warrant e contestuale proposta di emissione di massimi n. 5.832.887 warrant, ciascuno valido per sottoscrivere n. 1 azione ordinaria della Società e conseguente aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per massimi nominali Euro 5.832.887,00, mediante emissione di massime n. 5.832.887 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei warrant. Delibere inerenti e conseguenti;

3. Modifica allo Statuto sociale, condizionatamente subordinata all'ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant della Società alle negoziazioni su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti.

- l'avviso di convocazione è stato pubblicato sul Corriere della sera in data 2 giugno 2017, assemblea indetta in prima convocazione in data 19 giugno 2017 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 2017;

- sono presenti i Consiglieri Nicola De Biase e Matteo Bonelli;

- sono presenti i Sindaci Sergio Gaddi e Alberto La Civita, assente giustificato il sindaco Elisabetta Clerici;

- intervengono in proprio o per delega Soci titolari di oltre la metà del capitale sociale, come risulta dall'elenco nominativo con la indicazione delle deleghe, che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A", firmato dal comparente con me notaio, omessane la lettura per dispensa del comparente;

- il comparente assume la presidenza della assemblea, richiedendo me notaio per il relativo verbale.

Ciò premesso e confermato, si dà atto di quanto segue:

Viene all'unanimità riconosciuta la piena validità della presente assemblea in quanto regolarmente convocata ed atta a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

## PARTE ORDINARIA

1. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria e ricorda ai presenti che il Consiglio di Amministrazione in data 17 marzo 2017 ha approvato il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il fascicolo di bilancio, in particolare, contiene l'illustrazione dello stesso progetto di bilancio di esercizio che è stato posto a disposizione del pubblico nei termini di legge, presso la sede legale della Società. La relazione della società di revisione legale, BDO Italia S.p.A. nonché la relazione del Collegio Sindacale sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società. Pertanto, al fine di snellire i lavori assembleari, il Presidente propone, con il consenso dei presenti, di ometterne la lettura.

Il Presidente comunica quindi ai convenuti i principali risultati della Società, evidenziando, in particolare, che il progetto di bilancio ha registrato ricavi per un importo complessivo pari a Euro 6.404.933 (Euro 3.788.428 milioni al 31 dicembre 2015) in aumento del 69% circa rispetto al 2015.

Si procede, dunque, all'apertura della discussione sulla proposta di approvazione del bilancio e sulla destinazione della perdita di esercizio.

Nessuno chiedendo la parola:

- viene dichiarata chiusa la discussione;
- si da atto che in questo momento sono presenti n. 33 (trentatré) portatori di azioni, rappresentanti in proprio o per delega n. 2.954.622 azioni ordinarie, pari ad altre il 67% del capitale sociale con diritto di voto; e
- viene posta in votazione la proposta di delibera predisposta dal Consiglio di Amministrazione di approvazione del progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, e delle relative relazioni accompagnatorie, e della proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

L'assemblea ordinaria dei soci di ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.p.A., dopo ampia discussione,

- preso atto della relazione degli amministratori e della relazione del collegio sindacale;
- preso atto della Relazione della Società di Revisione BDO Italia S.p.A.;
- presa visione del bilancio dell'esercizio chiuso al 2016, all'unanimità

#### DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio al 31 dicembre 2016 corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione;
- 2) di mandare a nuovo la perdita di esercizio pari ad euro 310.495;
- 3) di dare mandato all'Amministratore Delegato e all'ammini-

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)



stratore Nicola De Biase di provvedere a tutti gli adempimenti e a ogni formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.

2. AMPLIAMENTO E INTEGRAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. NOMINA DI UN NUOVO AMMINISTRATORE IN POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA PREVISTI DALL'ART. 147-TER, COMMA 3, TUF. MODIFICA DEFINIZIONE DELL'EMOLUMENTO COMPLESSIVO ASSEGNATO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. MODIFICA DELL'EMOLUMENTO AGGIUNTIVO PREVISTO IN FAVORE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.

Passando alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente informa i convenuti, che in seguito alle dimissioni del consigliere Filippo Belluschi il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a cooptare ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. quale componente del Consiglio di Amministrazione l'avv. Matteo Bonelli. La presente assemblea è stata pertanto convocata per confermare l'avv. Matteo Bonelli quale membro del Consiglio di Amministrazione della Società. Il Presidente evidenzia che l'avv. Matteo Bonelli è in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter del TUF.

Il Presidente prosegue la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno segnalando, inoltre, che si rende opportuno aumentare da cinque a sei i membri del consiglio di Amministrazione, provvedendo alla nomina di un nuovo amministratore a completamento dell'Organo Amministrativo, in relazione alla prospettata operazione di quotazione.

L'ampliamento del numero degli amministratori consentirà, infatti, di accrescere le competenze in seno all'organo amministrativo e di rafforzare il confronto all'interno dell'organo stesso, nell'ottica di un rafforzamento della struttura della governance societaria. Il consigliere così nominato scadrà insieme con quelli attualmente in carica e, quindi, alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il Presidente precisa che l'attuale statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da massimi cinque consiglieri. Pertanto l'ampliamento del numero dei consiglieri e la nomina del nuovo componente del Consiglio di Amministrazione è sospensivamente condizionata alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (AIM Italia).

e all'entrata in vigore del nuovo statuto della Società, sottoposto all'approvazione dell'odierna assemblea in sede straordinaria.

Anche al fine di tener conto dell'ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, si ritiene opportuno revisionare l'emolumento stabilito dall'assemblea in data 6 maggio 2017 e di stabilire in sede assembleare l'emo-

4

Libro Verbali assemblee  
Codice fiscale e numero iscrizione  
C.C.I.A.A. 08009280960  
R.E.A. MI - 1996976

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)

lumento, che sarà corrisposto a ciascun amministratore. Si propone di attribuire un importo lordo complessivo annuo pari a Euro 250.000 (duecentocinquantamila), da ripartire come di seguito:

(a) al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Alfio Davide Bardolla, un emolumento annuo lordo pari a Euro 150.000,00;

(b) all'Amministratore Nicola di Biase un emolumento annuo lordo pari a Euro 20.000,00;

(c) all'Amministratore Federica Parigi un emolumento annuo lordo pari a Euro 20.000,00;

(d) all'Amministratore Robert Grant Allen un emolumento annuo lordo pari a Euro 20.000,00;

(e) all'Amministratore Matteo Bonelli un emolumento annuo lordo pari a Euro 20.000,00;

(f) al nuovo amministratore un emolumento annuo lordo pari a Euro 20.000,00.

In tale ambito è illustrata ai presenti la necessità di stabilire le modalità ed i termini di corresponsione dell'emolumento a favore dell'amministratore Alfio Bardolla, anche con riferimento alle eventuali ipotesi di cessazione anticipata dalla carica, tenuto conto che questi è investito di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389 cod. civ.

Il Presidente illustra quindi la proposta dando lettura al testo allegato al presente verbale sub lettera "B".

Si propone, inoltre, di modificare l'importo del compenso attribuito al Presidente di Amministrazione Alfio Bardolla a titolo di trattamento di fine mandato (in sigla TFM) che non potrà essere superiore per ciascun anno al 15% del compenso lordo fisso corrisposto al Presidente. Tale indennità di fine mandato sarà corrisposta integralmente al momento della cessazione del rapporto esclusivamente nel caso di revoca senza giusta della carica di amministratore in data anteriore alla data di naturale scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda ai presenti che in data 6 maggio 2016 l'assemblea ordinaria degli azionisti aveva proposto di conferire al consigliere di amministrazione Alfio Bardolla un emolumento pari all'1,75% della capitalizzazione della Società alla data di inizio delle negoziazioni. Si ritiene opportuno modificare tale emolumento e prevedere in favore di Alfio Bardolla un emolumento aggiuntivo e straordinario pari al 4% del valore totale delle azioni collocate nell'ambito dell'offerta finalizzata alla quotazione su AIM Italia al netto delle commissioni di collocamento corrisposte ai coordinatori dell'offerta ("IPO Bonus").

L'IPO Bonus sarà corrisposto all'amministratore Alfio Bardolla solo in caso di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant della Società su AIM Italia ed entro 15 giorni dalla suddetta data.

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)



Pertanto il Presidente apre la discussione sul punto all'ordine del giorno. A tal proposito chiede la parola l'azionista King Holding S.r.l., il quale ritiene che l'eventuale conferma dell'avv. Bonelli quale componente del Consiglio di Amministrazione garantirebbe un'adeguata presenza all'interno del Consiglio di Amministrazione di amministratori in possesso di indipendenza previsti dal TUF, tenuto conto che l'assemblea degli azionisti ha nominato in data 6 maggio 2016 il consigliere Albert Allen quale componente indipendente del Consiglio di Amministrazione. Pertanto propone di procedere alla nomina di un amministratore esecutivo, che sia in possesso di adeguata esperienza nel settore finanziario ed in particolare dei mercati finanziari. A tal proposito il socio King Holding S.r.l. propone all'assemblea di nominare quale membro esecutivo del Consiglio di Amministrazione il dott. Giovanni Natali. Il socio King Holding S.r.l. espone ai presenti il curriculum vitae del dott. Giovanni Natali, evidenziando la sua esperienza nella consulenza finanziaria sua nell'ambito della consulenza post-quotazione, in particolare su AIM Italia, sia nell'ambito della consulenza post-quotazione. L'azionista King Holding S.r.l. comunica che il predetto candidato ha depositato la dichiarazione con cui attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, ai sensi dell'art. 2382 cod. civ. nonché l'accettazione della carica. A questo punto il Presidente invita l'assemblea a deliberare in ordine al Primo Punto all'Ordine del Giorno di Parte Ordinaria.

L'assemblea ordinaria dei soci di ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A., dopo ampia discussione, all'unanimità

#### DELIBERA

- 1) di nominare quale membro del Consiglio di Amministrazione Matteo Bonelli, nato a Genova, il 25 gennaio 1969, residente a Milano, via dell'Orso n. 14, codice fiscale BNLMTT69A25D969X, la cui carica scadrà alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018;
- 2) di aumentare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da cinque a sei e di nominare quale membro del consiglio di amministrazione il dott. NATALI Giovanni Battista, nato a Gazzaniga il 21 agosto 1966, residente a Bergamo, Via Angelo Goisis n. 5, codice fiscale NTL GNN 66M21 D952B, prevedendo che l'ampliamento del numero dei componenti del consiglio di amministrazione e la conseguente nomina del nuovo amministratore siano sospensivamente condizionati alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia;
- 3) di fissare la durata in carica del nuovo membro del Consiglio di Amministrazione fino alla scadenza del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e precisamente fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018;

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)

4) di attribuire un compenso fisso complessivo annuo lordo pari a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) da ripartire tra gli amministratori come di seguito indicato:

(a) al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Alfio Davide Bardolla, un emolumento annuo lordo pari a Euro 150.000,00;

(b) all'Amministratore Nicola di Biase un emolumento annuo lordo pari a Euro 20.000,00;

(c) all'Amministratore Federica Parigi un emolumento annuo lordo pari a Euro 20.000,00;

(d) all'Amministratore Robert Grant Allen un emolumento annuo lordo pari a Euro 20.000,00;

(e) all'Amministratore Matteo Bonelli un emolumento annuo lordo pari a Euro 20.000,00;

(f) all'Amministratore Giovanni Battista Natali un emolumento annuo lordo pari a Euro 20.000,00.

5) di attribuire all'amministratore Alfio Bardolla un emolumento variabile pari al 20% dell'EBITDA, al lordo dei costi derivanti dalla presente remunerazione variabile, risultante dal bilancio di esercizio della Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018;

6) di attribuire in favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione un trattamento di fine mandato che non potrà essere superiore per ciascun anno al 15% del compenso lordo fisso corrisposto al Presidente; tale indennità di fine mandato sarà corrisposta integralmente al momento della cessazione del rapporto esclusivamente nel caso di revoca senza giusta della carica di amministratore in data anteriore alla data di naturale scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione;

7) di modificare l'emolumento aggiuntivo stabilito in favore del consigliere Alfio Bardolla dall'assemblea del 6 maggio 2016 e di prevedere in favore dello stesso un emolumento aggiuntivo pari al 4% del valore totale delle azioni collocate nell'ambito dell'offerta finalizzata alla quotazione su AIM Italia, al netto delle commissioni di collocamento corrisposte ai coordinatori dell'offerta ("IPO Bonus"). L'IPO Bonus sarà corrisposto all'amministratore Alfio Bardolla solo in caso di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant della Società su AIM Italia ed entro 15 giorni dalla suddetta data.

3. INTEGRAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE. NOMINA DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE. DEFINIZIONE DELL'EMOLUMENTO. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI

Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente fa presente ai partecipanti che a seguito delle dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale dott. Sergio Gaddi, l'Assemblea, in conformità dello Statuto sociale, è chiamata a deliberare sulla nomina di un nuovo Presidente del Collegio Sindacale, il quale cesserà di copri-



# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)



re tale carica insieme con quelli nominati dall'Assemblea della Società tenutasi il 6 maggio 2016 e quindi fino all'assemblea chiamata ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018. Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale, la nomina avverrà con votazione a maggioranza relativa sulla base delle candidature che verranno preventivamente presentate dai soci, corredate dalla necessaria documentazione.

Con riferimento al punto concernente la nomina del sindaco effettivo il Presidente rende noto ai presenti che il sindaco effettivo dott.ssa Elisabetta Clerici aveva inizialmente manifestato la sua volontà di dimettersi dalla carica di membro del Collegio Sindacale. In seguito alla suddetta comunicazione il Consiglio di Amministrazione aveva provveduto a convocare la presente assemblea per l'integrazione del Collegio Sindacale. A tal proposito si rileva che il sindaco effettivo ha ritirato le sue dimissioni con la conseguenza che non si ritiene necessario procedere alla nomina del nuovo sindaco effettivo.

A tal fine, pertanto, si propone di nominare, determinandone in seguito il relativo emolumento:

- Vincenzo Tommaso Maria Miceli, nato a Cefalù (PA) il 21 novembre 1946, residente a Milano, via Fetonte, n. 12, codice fiscale MCLVCN46S21C421B, quale Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente dà atto che il candidato proposto a ricoprire la carica di sindaco è in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 2397, comma 2, cod. civ., e che sono stati resi noti all'assemblea, ai sensi dell'art. 2400, 4° comma, c.c., gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società. Inoltre, il candidato ha già provveduto a depositare la dichiarazione con cui attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, ai sensi dell'art. 2382 del Codice Civile nonché l'accettazione della carica.

Sempre con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che occorre determinare, altresì, il compenso del Presidente del Collegio Sindacale.

L'assemblea ordinaria dei soci di ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A., dopo ampia discussione, all'unanimità

#### DELIBERA

1) di integrare il Collegio Sindacale, nominandone il Presidente, che resterà in carica per tre esercizi, e precisamente sino all'assemblea chiamata ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, nelle persone di:

- Vincenzo Tommaso Maria Miceli, nato a Cefalù (PA) il 21 novembre 1946, residente a Milano, via Fetonte, n. 12, codice fiscale MCLVCN46S21C421B, quale Presidente del Collegio Sindacale, il quale, presente, accetta la nomina;

2) di determinare la retribuzione annuale del Presidente del

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)

Collegio Sindacale, per l'intero periodo di durata del suo ufficio, in misura pari a Euro 6.000 (seimila) per ciascun esercizio di durata del mandato.

## PARTE STRAORDINARIA

Il Presidente dichiara dunque aperta la seduta e inizia la trattazione sul primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, ricordando che gli argomenti all'ordine del giorno sono correlati tra di loro e propedeutici alla richiesta di ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant della Società alle negoziazioni su AIM Italia.

1. AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO, SCINDIBILE, CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 5, COD. CIV., PER MASSIMI EURO 4.999.999,00, COMPRESIVI DI SOVRAPPREZZO, MEDIANTE EMISSIONE DI AZIONI ORDINARIE, SENZA INDICAZIONE DEL VALORE NOMINALE, GODIMENTO REGOLARE, A SERVIZIO DELL'OPERAZIONE DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI ORDINARIE E DEI WARRANT SU AIM ITALIA - MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A.. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Sul primo punto all'ordine del giorno, il Presidente spiega che essendo scaduta in data 31 maggio 2017 la delibera di aumento di capitale sociale adottata dalla Società in data 6 maggio 2016, si rende necessario proporre all'assemblea l'approvazione di un nuovo aumento di capitale sociale a pagamento e in forma scindibile dell'importo complessivo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, pari a Euro 4.999.999 (quattromilioninovecentonovantanove) con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod. civ.. Tale aumento di capitale dovrà avvenire mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie a valore nominale inespresso, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione (l'"Aumento di Capitale"). L'Aumento di Capitale, esclusivamente a servizio dell'operazione di quotazione su AIM Italia, è destinato alla sottoscrizione da parte di: (A) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati dall'art. 34-ter, 1° comma lett. b), del Regolamento Consob 11971/1999, (B) investitori istituzionali esteri appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America; e/o (C) altre categorie di investitori, purché in tale ultimo caso il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'art. 100 del TUF ed all'art. 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999.

L'Aumento di Capitale, inoltre, potrà essere collocato anche in più tranche e, quindi, anche successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società su AIM

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)



Italia. Pertanto, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro il termine di scadenza dell'aumento stesso, che si propone di fissare al 31 dicembre 2018, fermo restando il limite minimo del 10% (dieci per cento) di flottante richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana S.p.A.

In merito alle motivazioni e alla destinazione dell'Aumento di Capitale, il Presidente, come già chiarito nella Relazione Illustrativa redatta ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, cod. civ., depositata presso la sede legale in data 26 maggio 2017 e distribuita durante l'assemblea, ricorda che l'operazione risulta necessaria per creare il flottante necessario a garantire la sufficiente diffusione delle azioni della Società per l'ammissione alle negoziazioni e in ossequio alle sopra citate disposizioni regolamentari stabilite da Borsa Italiana S.p.A.. Per altro verso, si rileva che l'attuale struttura patrimoniale non consente una adeguata destinazione di risorse funzionale a supportare strategie innovative che pur si rivelerebbero adeguate.

In tale contesto, la dimensione prevista per il prospettato Aumento di Capitale consentirebbe di raccogliere nuove risorse finanziarie finalizzate innanzitutto a fornire un importante supporto al piano di investimenti per lo sviluppo che la Società intende attuare.

Il Presidente rileva a tale proposito che, al fine di conseguire il miglior prezzo per la Società, appare opportuno conferire all'organo amministrativo il potere di determinare, nell'ambito dei tempi e delle modalità stabilite dall'assemblea e nell'imminenza dell'offerta, il numero delle azioni da offrire in sottoscrizione e il prezzo di sottoscrizione, incluso il sovrapprezzo, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, 6° comma, c.c. in tema di determinazione del prezzo per le azioni di nuova emissione. Con riferimento alle metodologie di valutazione volte a stabilire il prezzo minimo delle azioni di nuova emissione il Presidente osserva che:

- l'art. 2441, comma 6, cod. civ., statuisce che la determinazione del prezzo di emissione, qualora l'aumento sia deliberato escludendo o limitando il diritto di opzione, venga effettuata in base al valore del patrimonio netto; pertanto, il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione non potrà essere in alcun caso inferiore al prezzo minimo determinato ai sensi della norma in ultimo citata;
- fermo restando quanto sopra indicato, il rispetto dei criteri previsti dal predetto art. 2441, comma 6, cod. civ., per la definizione del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione dovrà essere verificato dal Consiglio di Amministrazione nel momento in cui quest'ultimo, in prossimità della quotazione delle azioni della Società su AIM Italia,

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)

delibererà le condizioni dell'aumento di capitale ed il prezzo di emissione delle azioni.

Il Presidente a questo punto richiama i contenuti della Relazione redatta dagli Amministratori ai sensi dell'art. 2441 comma 6, cod. civ. e depositata presso la sede della società, precisando che il prezzo minimo di emissione è stato determinato dagli amministratori sulla base del patrimonio netto contabile della società al 31 dicembre 2016, come da bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 depositato presso la sede sociale. A tale ultimo riguardo il Presidente sottolinea che la determinazione di un eventuale prezzo massimo di sottoscrizione e del prezzo definitivo di emissione delle azioni dovrà essere individuato, sentito anche il Nominated Advisor EnVent Capital Markets Ltd. ("Nomad"), tenendo conto, *inter alia*, delle condizioni del mercato domestico e internazionale, della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli investitori professionali italiani ed istituzionali esteri e di quanto altro necessario per il buon fine dell'operazione, onde la necessità di conferire apposito mandato al riguardo al Consiglio di Amministrazione.

Pertanto, il Presidente precisa che, in conformità con quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., il prezzo di emissione sarà determinato dagli amministratori anche sulla base del patrimonio netto contabile della Società nonché in misura non inferiore a tale valore.

Si dà atto che il parere del Collegio Sindacale circa la congruità del prezzo emissione, stabilito nel minimo di Euro 4,14 (quattro virgola quattordici) per azione.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A., dopo una breve discussione,

- esaminata e discussa la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- condivise le motivazioni della proposta di Aumento di Capitale;
- preso atto del parere del Collegio Sindacale redatto ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. in ordine alla congruità del prezzo di emissione di nuove azioni, all'unanimità

#### DELIBERA

1) di approvare la proposta di Aumento del Capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, dell'importo complessivo massimo, comprensivo del sovrapprezzo, di Euro 4.999.999 (quattromilioninovecentonovantanovemilanovecentonovantanove), con esclusione del diritto d'opzione a tutti gli azionisti della Società, consentito dall'articolo 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di nuove azioni ordinarie, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione e da eseguire alle seguenti condizioni:

- a. le azioni vengono emesse con esclusione del diritto di opzione, a servizio dell'operazione di quotazione delle azioni

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)



su AIM Italia, da collocare presso (A) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati all'articolo 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999, (B) investitori istituzionali esteri con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America; e/o (C) altre categorie di investitori, purché in tale ultimo caso, il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e all'articolo 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999, in una o più fasi di Collocamento, secondo le determinazioni dell'organo amministrativo;

b. il prezzo di emissione delle azioni non potrà essere inferiore al prezzo minimo di Euro 4,14 (quattro virgola quattordici) per ciascuna azione, determinato sulla base del patrimonio netto contabile quale risultante alla data del 31 dicembre 2016, conferendo delega al Consiglio per la definizione del prezzo definitivo di sottoscrizione delle azioni;

c. il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., viene fissato al 31 (trentuno) dicembre 2018 (duemiladiciotto);

d. le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;

e. l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione della presente deliberazione nel registro delle imprese;

2) di modificare l'art. 6 dello Statuto sociale inserendo in calce la seguente clausola transitoria:

"L'assemblea straordinaria in data 19 giugno 2017 con Verbale redatto dal Notaio Paolo Lovisetti in pari data, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi Euro 4.999.999 (quattromilioninovecentonovantanove) comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione, in quanto riservato, alla quotazione delle azioni su AIM Italia, e pertanto da collocarsi presso (i) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati all'articolo 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999, (ii) investitori istituzionali esteri con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America; e/o (iii) altre categorie di investitori, purché in tale ultimo caso, il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e all'articolo 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999.";

3) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato *pro tempore*, disgiuntamente tra loro, di eseguire l'aumento di capitale di cui alla presente deliberazione, con ogni occorrente potere,

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)

ivi compresi quelli per: (i) collocare, in base a trattative private, le azioni a soggetti terzi qualificabili come investitori professionali e non professionali, ivi inclusi dipendenti e/o collaboratori della Società, per cui potrà essere previsto un prezzo di favore a fronte di un vincolo di inalienabilità, fermo restando che in ogni caso l'offerta in sottoscrizione da parte della società non dovrà costituire un'offerta al pubblico con espressa esclusione di qualsivoglia forma di offerta al pubblico di cui agli artt. 93-bis segg. e 100 del TUF e avvalendosi, con riferimento all'offerta a soggetti non professionali, del regime di esenzione di cui all'art. 34-ter, lettera c) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 (corrispettivo totale inferiore a Euro 5.000.000,00);

(ii) il compimento di tutto quanto necessario ed opportuno per il perfezionamento e l'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale, anche per *tranche*, tra cui di determinare numero delle azioni da emettere, in funzione delle risultanze del collocamento e di determinare entro il limite del prezzo minimo determinato in base al patrimonio netto contabile della Società il prezzo massimo nell'ambito dell'offerta o l'intervallo di prezzo massimo e prezzo minimo e il prezzo definitivo di emissione delle azioni tenendo conto della quantità e della qualità della domanda ricevuta dagli investitori professionali e istituzionali esteri, nonché della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'offerta a terzi e di quant'altro necessario per il buon fine dell'operazione;

(iii) la richiesta di iscrizione dell'attestazione di cui all'art. 2444 cod. civ. e il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 cod. civ., con la soppressione della clausola transitoria introdotta nello statuto sociale.

2. PROPOSTA DI REVOCA DELLA DELIBERA DI EMISSIONE DEI WARRANT APPROVATA DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN DATA 6 MAGGIO 2016 E DELL'AUMENTO DI CAPITALE APPROVATO IN MEDESIMA DATA A SERVIZIO DELL'ESERCIZIO DEI WARRANT E CONTESTUALE PROPOSTA DI EMISSIONE DI MASSIMI N. 5.832.887 WARRANT, CIASCUNO VALIDO PER SOTTOSCRIVERE N. 1 AZIONE ORDINARIA DELLA SOCIETÀ E CONSEGUENTE AUMENTO DI CAPITALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 5, COD. CIV., PER MASSIMI NOMINALI EURO 5.832.887,00, MEDIANTE EMISSIONE DI MASSIME N. 5.832.887 AZIONI ORDINARIE, SENZA INDICAZIONE DEL VALORE NOMINALE, GODIMENTO REGOLARE, DA RISERVARE ESCLUSIVAMENTE A SERVIZIO DELL'ESERCIZIO DEI WARRANT. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda ai presenti che in data 6 maggio 2016 l'Assemblea straordinaria aveva deliberato, nell'ambito del medesimo un processo di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su AIM Italia, di

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)



procedere all'emissione di massimi n. 5.089.478 (cinquemilioniottantannovemilaquattrocentosettantotto) Warrant, da assegnare gratuitamente agli attuali azionisti della Società, agli investitori che avrebbero sottoscritto le azioni nell'ambito del collocamento, nonché ad alcuni collaboratori e consulenti della Società. Tenuto conto della nuova struttura dell'offerta finalizzata all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia il Presidente rileva l'opportunità di revocare la summenzionata delibera e di approvare, in concomitanza, la seguente proposta di emissione di Warrant.

Il Presidente espone le caratteristiche dei Warrant denominati "Warrant ABTG" ("Warrant"), che si propone di emettere. In particolare, si tratta di massimi n. 5.832.887 (cinquemilioniottocentotrentaduemilaottocentoottantasette) Warrant, da assegnare gratuitamente come segue:

- massimi n. 886.956 Warrant abbinati gratuitamente alle Azioni rivenienti dall'aumento di capitale destinato al collocamento su AIM Italia nel rapporto di n. 1 Warrant ogni 1 Azioni Ordinarie;

- massimi n. 4.345.931 Warrant abbinati gratuitamente a tutti gli azionisti in possesso di Azioni al momento della presente Assemblea nel rapporto di n. 1 Warrant ogni 1 Azione Ordinaria detenuta; e

- massimi n. 600.000 Warrant da assegnarsi gratuitamente ad alcuni dipendenti, consiglieri e consulenti individuati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente precisa peraltro che:

- i Warrant saranno assegnati in rapporto di n. 1 (un) Warrant ogni n. 1 (una) azione detenuta o sottoscritta;

- per sottoscrivere n. 1 (una) nuova azione ordinaria della Società sarà necessario esercitare n. 1 (un) Warrant.

Alle azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, limitatamente alle azioni sottoscritte prima dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 azione ordinaria detenuta o sottoscritta; qualora fossero sottoscritte azioni in numero superiore a quello sopra indicato, i Warrant saranno assegnati in proporzione al complessivo numero di azioni emesse; l'Organo Amministrativo stabilirà in tal caso i criteri di attribuzione dei resti con possibilità di ridurre il numero complessivo dei Warrant emessi per l'arrotondamento all'unità strettamente necessario.

Inoltre, viene chiarito che a servizio dell'esercizio degli emittenti Warrant dovrà essere deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per massimi nominali Euro 5.832.887 (cinquemilioniottocentotrentaduemilaottocentoottantasette), mediante emissione di massime n. 5.832.887 (cinquemilioniottocentotrentaduemilaottocentoottantasette) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nomi-

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)

nale, a godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei Warrant. Nel medesimo ambito, il Presidente propone, altresì, di approvare la bozza di regolamento dei Warrant, che ne disciplina tutti gli aspetti e le caratteristiche (salvo quanto sarà determinato in seguito dall'organo amministrativo, come infra delegato). Detto regolamento, illustrato all'assemblea, si allega al presente verbale *sub* lettera "C".

Il Presidente, a questo punto, precisa che il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale a servizio dei Warrant sarà pari al prezzo a cui saranno sottoscritte le azioni offerte nell'ambito del collocamento volto all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, da liberare integralmente al momento della sottoscrizione, salvi eventuali incrementi del prezzo di sottoscrizione, nel limite massimo del 33%, che saranno individuati dall'organo amministrativo in prossimità della quotazione.

Il Presidente, in particolare, espone quanto segue:

- per sottoscrivere una nuova azione ordinaria della Società sarà necessario esercitare n. 1 (uno) Warrant;
- a servizio dell'esercizio degli emittenti Warrant dovrà essere deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per massimi nominali Euro 5.832.887,00 (cinquemilioniottocentotrentaduemilaottocentottantasette/00), mediante emissione di massime n. 5.832.887 (cinquemilioniottocentotrentaduemilaottocentottantasette) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei Warrant.

I Warrant conferiscono il diritto di sottoscrivere le azioni di nuova emissione della Società rinvenienti dal relativo aumento a servizio che, pertanto, deve essere contestualmente deliberato.

Il Presidente, a questo punto, precisa che il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale a servizio dei Warrant sarà determinato dall'organo amministrativo anche sulla base del patrimonio netto contabile della Società. L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A., dopo una breve discussione,

- esaminata e discussa la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- condivise le motivazioni della proposta di emissione dei Warrant e dell'Aumento di Capitale a servizio degli stessi;
- preso atto del parere del Collegio Sindacale redatto ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. in ordine alla congruità del prezzo di emissione di nuove azioni, all'unanimità

#### DELIBERA

- 1) di revocare la delibera di emissione di massimi n. 5.089.478 (cinquemilioniottantannovemilaquattrocentosettantot-



# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)



to) Warrant denominati "Warrant ABTG 2016 - 2021" approvata dall'assemblea degli azionisti in data 6 maggio 2016, nonché la connessa delibera di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di nominali Euro 5.089.478 (cinquemilioniottantanovemilaquattrocentosettantotto), mediante emissione di massime n. 5.089.478 (cinquemilioniottantanovemilaquattrocentosettantotto) azioni ordinarie approvata dall'assemblea degli azionisti in medesima data;

2) di emettere massimi n. 5.832.887 (cinquemilioniottocentotrentaduemilaottocentotantasette), Warrant denominati "Warrant ABTG 2017-2022", di cui:

come segue:

- massimi n. 886.956 (ottocentottantaseimilanovecentocinquantesei) Warrant abbinati gratuitamente alle Azioni rivenienti dall'aumento di capitale destinato al collocamento su AIM Italia nel rapporto di n. 1 Warrant ogni 1 Azioni Ordinarie;

- massimi n. 4.345.931 (quattromilionitrecentoquarantacinquemilanovecentotrentuno) Warrant abbinati gratuitamente a tutti gli azionisti in possesso di Azioni al momento della presente Assemblea nel rapporto di n. 1 Warrant ogni 1 Azione Ordinaria detenuta; e

- massimi n. 600.000 (seicentomila) Warrant da assegnarsi gratuitamente ad alcuni dipendenti, consiglieri e consulenti individuati dal Consiglio di Amministrazione.

3) di approvare in ogni sua parte il Regolamento dei Warrant denominati "Warrant ABTG", come sopra emessi, nel testo già allegato al presente verbale sotto la lettera "D", in base al quale, in particolare:

- i Warrant saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione;

- i titolari dei Warrant hanno diritto di sottoscrivere una azione della Società per singolo Warrant esercitato, al prezzo che verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando che il prezzo di esercizio dei suddetti Warrant sarà pari al prezzo a cui saranno sottoscritte le azioni offerte nell'ambito del Collocamento volto all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, incrementato di una percentuale da determinarsi a cura dell'Organo Amministrativo in prossimità della quotazione non comunque superiore al 33% (trentatré per cento) del prezzo di sottoscrizione di cui sopra, fermo restando, che tale corrispettivo dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione;

- i portatori di Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le azioni ogni giorno di mercato nel corso dei periodi di esercizio indicati nel relativo Regolamento che saranno individuati dall'organo amministrativo in considerazione delle prassi di mercato;

- il termine finale per l'esercizio dei warrant è il 31

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)

(trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue);

4) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore, ogni più ampio potere al fine di (i) dare esecuzione alla deliberata emissione dei Warrant e di effettuare ogni dichiarazione e formalità necessaria per ottenere l'ammissione alla negoziazione degli stessi su AIM Italia, delegando altresì al Consiglio di Amministrazione il potere di definire i prezzi di esercizio e i periodi di esercizio dei Warrant e modificare e/o integrare il Regolamento dei Warrant anche in funzione all'ammissione alla negoziazione, di cui sopra; (ii) individuare i beneficiari della *tranche* dei Warrant da destinare ai dipendenti della società e delle controllate e di determinare il quantitativo di Warrant da assegnare a ciascuno di essi, nonché di compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione dell'assegnazione medesima; (iii) apportare ogni variazione, integrazione o soppressione al testo del Regolamento qui approvato, ritenute o opportune per il buon esito dell'operazione, anche sulla base delle richieste delle competenti autorità e degli organi della società di gestione del mercato o del Nomad o dei consulenti legali della Società, ivi incluso il potere di determinare e modificare i periodi e il prezzo di esercizio dei warrant, e di definire il contenuto definitivo del regolamento warrant;

5) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, fino ad un massimo di nominali Euro 5.832.887 (cinquemilioniottoctotrentadueemilaottocentoottantasette), mediante emissione di massime n. 5.832.887 (cinquemilioniottoctotrentadueemilaottocentoottantasette) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant ABTG", in ragione di 1 (una) azione ogni n. 1 (un) Warrant posseduti, alle seguenti condizioni:

- il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione è pari al prezzo a cui saranno sottoscritte le azioni offerte nell'ambito del collocamento volto all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, da liberare integralmente al momento della sottoscrizione, salvi eventuali incrementi, nel limite massimo del 33% (trentatré per cento), che saranno individuati dall'Organo Amministrativo in prossimità della quotazione;

- l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto ed è pertanto in via scindibile, per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, nei termini di efficacia stabiliti dal regolamento sopra approvato, salvi gli adempimenti di legge;

- il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., viene fissato al 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue);

6) di modificare conseguentemente l'art. 6 dello Statuto so-

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)



ziale aggiungendo in calce la seguente clausola transitoria:  
"L'assemblea straordinaria in data 19 giugno 2017 con Verbale redatto dal Notaio Paolo Loviseti ha deliberato un aumento di capitale sociale in tre tranches per massimi nominali Euro 5.832.887 (cinquemilionioctotrentaduemilaottocentoottantasette), mediante emissione di massime n. 5.832.887 (cinquemilionioctotrentaduemilaottocentoottantasette), azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant ABTG 2017 - 2022", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, nel rapporto di una azione per ogni singolo un Warrant esercitato.";

7) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato *pro tempore*, disgiuntamente tra loro ogni più ampio potere al fine di eseguire l'aumento di capitale di cui alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di ricevere le dichiarazioni di esercizio dei Warrant e di sottoscrizione delle azioni, anche per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, di darvi efficacia nei limiti ed alle modalità stabilite nel relativo regolamento, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal codice civile (con particolare riguardo agli artt. 2444 e 2436, comma 6, cod. civ.), dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa esecuzione del presente aumento a servizio dei Warrant.

3. MODIFICA ALLO STATUTO SOCIALE, CONDIZIONATAMENTE SUBORDINATA ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ORDINARIE E DEI WARRANT DELLA SOCIETÀ ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA - MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.p.A.. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI

Passando alla trattazione del terzo e ultimo punto all'ordine del giorno, il Presidente propone all'Assemblea di sostituire lo Statuto sociale precedentemente approvato dalla Società in data 6 maggio 2016 e che sarebbe stato adottato a decorrere dal momento dell'eventuale ammissione delle azioni della società alla detta negoziazione su AIM Italia con una nuova versione dello stesso. L'adozione di un nuovo statuto sociale è connessa all'esigenza di prevedere una adeguata struttura di corporate governance. Quindi sottopone all'Assemblea tale nuovo documento, che comprende le previsioni rese necessarie od opportune al fine dell'adeguamento alle disposizioni regolamentari per l'ammissione a detta negoziazione ("**Statuto Postquotazione**"), allegato *sub* lettera "D", Il Presidente illustra ai presenti il contenuto dello Statuto Postquotazione L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A., dopo una breve discussione,

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)

- esaminato il nuovo Statuto sociale;
- condivise le motivazioni della proposta di modifica dello Statuto stesso, all'unanimità

## DELIBERA

1) di adottare, approvandolo in ogni sua parte, la nuova versione della bozza dello Statuto sociale, che entrerà in vigore subordinatamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia, e il cui testo risulta allegato al presente verbale, previa sottoscrizione del costituito e di me notaio, alla lettera "D", che riporta anche la previsione che le azioni in cui è suddiviso il capitale sociale siano prive del valore nominale, e le modifiche necessarie od opportune ai fini della quotazione su AIM Italia, descritte in precedenza;

2) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato *pro tempore*, disgiuntamente tra loro, a dare esecuzione alle deliberazioni sopra assunte ed a provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale e dello statuto, con facoltà di introdurre quelle modifiche che fossero eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese e per l'ammissione alla negoziazione da parte della società di gestione del mercato o dal Nomad, nonché effettuare ai sensi dell'art. 2436 comma 6, cod. civ. presso il Registro delle Imprese, una volta divenuta efficace, il deposito del nuovo testo di statuto sociale allegato al presente verbale sotto la lettera "D", che disciplinerà la società dopo l'ammissione al mercato AIM Italia e che sostituirà pertanto integralmente il testo oggi vigente. Null'altro essendovi a deliberare, viene pubblicato il presente verbale mediante lettura da me fattane al comparente, che lo approva e lo firma unitamente agli allegati con me notaio alle ore 13,25.

Consta di cinque fogli scritti a macchina da persona di mia fiducia per diciotto pagine e parte della diciannovesima.

FIRMATO: ALFIO DAVIDE BARDOLLA - PAOLO LOVISETTI NOTAIO L.S.

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)

ALLEGATO "A" AL REPERTORIO N. 311062/58123



COGNOME SOCI	NOME SOCI	CODICE FISCALE/ PARTITA IVA	VALORE NOMINALE (B)	FIRMA PRESENZA
A.R.C. CONSULTING SRL		5268000964	15.484	
Amico	Marco	MCAMRC68T09G273W	21.730	
Anderson	Sheila	NDRSHL68S59Z114R	51.067	
Badia	Alberto	BDALRT57L13B034K	8.980	
Ballerini	Elena	BLLNE66B68Z133B	10.213	
Baraldini	Stefania Manuela	BRLSFN64T57F205N	5.107	<i>Stefania Baraldini</i>
Barretta	Flaviano	BRRFVN81S26F839U	6.485	
Benintende	Antonella	BNNNNL73S62L219C	6.485	
Benvenuto	Luciana	BNVLCN34M41L781R	8.979	<i>Luciana Benvenuto</i>
Boccardo	Claudio	BCCCLD47M06I703T	7.742	
Bolognini	Renato	BLGRNT68D12E507W	1.138	
Boscarato	Stefano	BSCSFN69P16C957Z	4.961	
Bottazzi	Giuseppe	BTTGPP40M23A182C	10.213	<i>Bottazzi</i>
Bottaglia	Alberto Andrea Paolo	BTTLRT61M11F205Z	9.922	<i>Alberto Bottaglia</i>
Brignoli	Marco	BRGMRC65E12B157I	10.213	
Bruno	Gaspere	BRNGPR71A12G273J	6.485	
Calini	Luciano	CLNLNC67D21H371N	25.407	
Calligaro	Bruno	CLLBRN45H14B259L	10.213	
Calore	Gigliola	CLRGLL65E60L157K	8.979	<i>Calore</i>
Campanini	Marco	CMPMRC66E21A859P	8.979	
Campironi	Claudio	CMPCLD79B02F205F	4.961	<i>Campironi</i>
Campironi	Paolo	CMPPLA79B02F205P	4.961	



20

*Alfio Bardolla*

185

Libro Verbali assemblee  
Codice fiscale e numero iscrizione  
C.C.I.A.A. 08009280960  
R.E.A. MI - 1996976

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)

Cattaruzza Capo	Thomas	CTTMS83T10G642F	8.979	
Cavaliere	Valeria	CVLVL77A49G273R	6.485	
Cavallotti	Alessandra	CVLLSN79M65G388N	9.922	
Cenci	Massimo	CNCMSM62S02F715Z	19.845	
Clebert srl		3335890962	114.110	
Coppetti	Ezio	CPPZEI43C09G710Y	8.979	
Corradini	Antonella	CRRNNL67R50B819W	9.922	<i>Corradini</i>
Corte	Filippo	CRTFPP72M04A390S	9.922	<i>10/10</i>
Cossu	Massimiliano	CSSMSM68A07B354E	10.213	
Curri	Giovanni	CRRGNN48D29L840V	6.486	
Dal Castagnè	Renzo	DLCRNZ24R07L211G	6.485	
Dalmut	Gianluigi Emilio	DLMGLG55L07D969M	7.742	
D'Angelo	Carmelo	DNGCML61H01H501P	10.213	
De Angelis	Alessandro Alberto	DNGLSN74A16B300O	8.979	<i>De Angelis</i>
De Cristofaro	Alberto	DCRLRT56R23F205K	9.922	
De Lucia	Fabio	DLCFBA69L14G273N	19.456	
De Rola	Cristina	DRJCST60E46B157O	15.485	
Dia	Rossella	DIARSL76M59A176P	8.979	
Dolphin srl		1406790558	8.979	
Donati	Stefano	DNTSFM58B11L567R	20.426	<i>Donati</i>
D'Orazi	Ennio	DRZNE67A13H501F	5.161	
Dossa	Patrizia	DSSPRZ64B55G224O	15.484	<i>Dossa</i>
Douach	Charef	DCHCRF62S07Z110K	8.979	
Evangelisti	Ennio	VNGNN53D20C573A	9.922	

Libro Verbali assemblee  
Codice fiscale e numero iscrizione  
C.C.I.A.A. 08009280960  
R.E.A. MI - 1996976

21

*Alfio Bardolla*

186

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)



Fabbo	Alma	FBBLMA55P46E506L	20.446	
Farris	Roberto	FRRRRT64L11F205Z	5.161	
Fasani	Arno	FSNRNA54P24Z133Y	10.213	
Festa	Maria	FSTMRA44H56C618W	3.404	
Fidani	Massimiliano	FDNMSM69R28H501P	5.161	
Fioravanti	Luciano	FRVLCN41H16D612G	17.959	
Fioravanti	Sarah	FRVSRH72H55D612V	17.958	
Fontana	Pier Luca	FNTPLC74P20E716V	9.922	
Foschini	Valeria	FSCVLR67T56H199P	6.485	
Francalacci	Fabrizio	FRNFRZ56D20C044D	10.213	<i>Franco Fran</i>
Frigerio	Villi	FRGVLL76S25C933I	9.922	
Frisardi	Fulvio	FRSFLV67A25F205D	15.464	<i>Fulvio Frisardi</i>
Fugiglando	Aldo Diego	FGGLDG68M28F205N	10.213	
Gallini	Matteo	GLLMTT73PF205G	8.979	
Garbuio	Roberto	GRBRRT58D22D530B	8.979	
Ghibaudo	Marco	GHBMRC73A16I225F	6.485	<i>Marco</i>
Giannini	Claudio	GNNCLD65A16C573T	8.979	
Giliberti	Luca	GLBLCU68S19F204I	9.922	
Giovanelli	Paolo	GVNPLA78M27C415G	12.971	<i>Paolo Giovanelli</i>
Guenzani	Roberto	GNZRRT55L26C004Q	9.922	<i>Roberto</i>
Guglielmi	Maria Elisa	GGLMLS58R51H723W	6.485	
Improvement Holding srl		1502290990	46.448	
King Holding S.r.L.	<i>DELOGEA A VESNA ILIC</i>	4997170966	2.529.741	<i>[Signature]</i>



Libro Verbali assemblee  
Codice fiscale e numero iscrizione  
C.C.I.A.A. 08009280960  
R.E.A. MI - 1996976

*[Signature]*

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)

Lavarello	Alessandro	LVRLSN75H13D969L	8.979	
Leone	Francesco	LNEFNC28LO5B111H	46.454	Push Jovan
Levi	Silvio Diego	LVESVD57B21F205G	15.484	
Loviseti	Giovanni	LVSINN66D30A326C	2.276	
Magnani	Andrea	MGNNDR74L18C573Z	15.484	
Magni	Enrico Maria	MGNMCM68M14F205S	9.922	
Malagoli	Enrico	MLGNRC70D13F257B	71.862	
Malavasi	Mirco	MLVMRC49D27D599V	25.942	Marco Malavasi
Malvestiti	Ornella	MLVRLS52L61A794B	9.923	Ornella Malvestiti
Mantelli	Alessandro	MNTLSN75L05D612O	15.485	Alessandro Mantelli
Marchini	Roberto (Erede)	MRCRRT74L24C618B	3.404	Roberto Marchini
Marchini	Giorgio (Erede)	MRCRRT78L09C618R	3.404	
Mazzotti	Mauro	MZZMRA60M09I444I	10.213	
Menotti	Erio	MNTREI46M05F960C	29.406	
Menotti	Raffaele	MNTRFL82M28Z127I	8.979	
Merlino	Patrizia	MRLPRZ70R55Z133J	37.164	Patrizia Merlino
Galliena	Marco	GLLMRC72E11F952N	15.485	
Mete	Giuseppe	MTEGPP59P25C352Z	10.213	
Micci	Riccardo	MCCRRC79D10L746Q	2.276	
Mollo	Filomena	MLLFMN73D49L259H	15.485	
Montermini	Saul	MNTFSLA72S12I462C	1.138	
Monti	Anna Maria	MNTNMR47D49L989U	71.834	
Montixi	Giovanni	MNTGNN58S26B354A	14.884	
Morelli	Alessandro	MRLLSN75R25F839M	15.485	



APB

Libro Verbali assemblee  
Codice fiscale e numero iscrizione  
C.C.I.A.A. 08009280960  
R.E.A. MI - 1996976



# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)



Pasini	Federico	PSNFRC70A17L424T	9.923	
Pasquetin	Mattia	PSQMTT79H03D704V	10.213	
Pastori	Fabrizio	PSTFRZ69A06F205G	4.961	
Peduzzi	Domenico	PDZDNC66P13Z133R	9.923	
Perrone	Alessandra	PRRLSN64S52H501V	9.923	
Picciol	Maria Luisa	PCCMLS61M71G229P	10.213	
Pinotti	Mauro	PNTMRA57C24B432A	8.979	
Pintus	Armando	PNTRND53E25B105U	10.213	
Pistoiesi	Marco	PSTMRC74P09H501S	17.959	
Poldi	Tiberio	PLDTBR66L03L781V	8.979	
Quercioli	Andrea	QRCNDR72B10H264J	6.486	
Redaelli	Mariano Primo	RDLMNP56D06F956T	8.979	
Ravetto	Walter	RVTWTR67E12L219P	10.213	
Re	Roberto	REXRRT67L28D969X	30.970	
Rizzo	Rosario	RZZRSR67T13H501K	9.923	
Robba	Roberto	RBBRRT62H06B354U	6.486	
Rondoni	Valeria	RNDVLR59A49D612M	12.971	<i>Valeria Rondoni</i>
Rosetti	Andrea	RSTNDR62B15C553F	10.213	
Saltarini	Rita	SLRRTI65H65H620B	25.942	
Sanetti	Luciana	SNTLCN57D44D969D	7.742	
Sangiorgio	Vittorio	SNGVTR82M17F912Z	9.923	
Scagione	Antonino Vito	SCGNNS54P27696Z	21.730	
Scarlatti	Lorenzo	SCRLNZ62B19D612L	8.979	
Sensale	Adriano	SNSDRN59P03L049A	8.979	



*AB*

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)

Set srl		7862750010	22.703	
Sinchetto	Marco	SNCMRC56L13L219R	5.107	
Soligo	Denis	SLGDNS77C10C111J	10.213	<i>Soligo Denis</i>
Stefani	Giovanni	STFGNN65P19D325X	6.486	
Tavella	Luca	TVLLCU70D19C388B	9.923	
Tedesco	Marco	TDSMRC60B02F704Y	2.276	
Tentardini	Enrico Aurelio Giuseppe	TNTNCR64D20F205Y	9.923	<i>Tentardini</i>
Tesoriero	Claudio	TSRCLD73S19F839V	8.979	<i>M. Tesoriero</i>
Trinel	Giancarlo	TRNGCR54A11H501O	10.213	
Tripoli	Dean Antonio Vincenzo	TRPDNT68P26F205M	6.486	
Trudu	Efisio	TRDFSE59D06F270R	10.213	
Trudu	Luigino	TRDLGN66R05G088X	6.486	
Vezzosi	Anna Sonia	VZZNSN55A41F205M	7.742	
Vlazzo	Paola	VZZPLA74B49L750B	20.427	<i>Mauro</i>
Wendel	Pia Heike	WNDPHK70C57Z112D	10.213	
Zago	Francesco	ZGAFNC67M25F999M	10.213	
Ziboni	Maurizio	ZBNMRZ63P25M052S	4.961	
Zonco	Alberto	ZNCLRTS9D29F952L	20.427	<i>Zonco</i>
Spitale	Davide			
Dott. Gaddi	Sergio	sindaco		<i>SG</i>
Dott.ssa Clerici	Elisabetta	sindaco		
Dott. Alberto La Civita	Daniela	sindaco		<i>La Civita</i>



*Signature*

Libro Verbali assemblee  
Codice fiscale e numero iscrizione  
C.C.I.A.A. 08009280960  
R.E.A. MI - 1996976

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)



Allegato <sup>26</sup> AL REPERTORIO N. 311062 / 58123  
verbale dell'assemblea di ABTG in data 19 giugno 2017

I termini e le modalità di corresponsione dell'emolumento deliberato dall'assemblea del 19 GIUGNO 2017 a favore di Alfio Bardolla ("Amministratore") e l'utilizzo degli strumenti aziendali nonché l'ipotesi di anticipata cessazione dello stesso dalla carica, sono regolate in conformità a quanto segue.

(i) L'emolumento deliberato dall'Assemblea di ABTG S.p.A. ("Società") a favore dell'amministratore Alfio Bardolla sarà corrisposto:

- a. per quanto riguarda la quota fissa pari a Euro 150.000,00 ("Emolumento"), in n. 12 rate mensili, di pari importo, in via posticipata, entro il decimo giorno di calendario del mese successivo a quello di competenza;
- b. per quanto riguarda la quota variabile pari al 20% dell'EBITDA risultante dai bilanci di esercizio della Società ("Compenso Variabile"), al netto dei costi relativi al Compenso Variabile, entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso rispettivamente chiuso al 31 dicembre 2017 (in relazione al variabile dell'anno 2017) e al 31 dicembre 2018 (in relazione al variabile dell'anno 2018).

Con riferimento al corrente esercizio 2017 sarà calcolato *pro rata temporis* tenuto conto, rispettivamente, della data dell'assemblea degli azionisti tenutasi in data 19 giugno 2017 e della data di cessazione della carica.

(ii) L'emolumento deliberato dall'Assemblea di ABTG S.p.A. a favore dell'amministratore Alfio Bardolla sarà corrisposto dalla società [a mezzo di bonifico bancario] presso il conto corrente intestato all'amministratore e i cui estremi saranno comunicati dall'amministratore stesso.

(iii) In aggiunta all'emolumento, la Società rimborserà agli amministratori le spese sostenute per l'esercizio della carica, a fronte di presentazione di nota spese e connessi giustificativi, secondo le procedure aziendali in vigore e nei limiti in esse indicati.

È altresì inteso che la cessazione anticipata della carica comporta l'automatica cessazione del rapporto contrattuale con la Società ("Manager Agreement").

Le Parti rinviando alla disciplina del Manager Agreement quanto alle ipotesi di cessazione anticipata della Carica.

6.3 Le Parti convengono che, in caso di cessazione della Carica per ipotesi di Neutral Leaver Amministratore, la Carica cesserà:

- (i) con effetto automatico nel caso di morte;
- (ii) per effetto di revoca negli altri casi di ipotesi di Neutral Leaver Amministratore (ipotesi definite nel Manager Agreement).

Nelle ipotesi di *Bad Leaver Amministratore*, come definite nel Manager Agreement, nel caso di cessazione della carica prima dell'approvazione del bilancio di ABTG S.p.A. al 31 dicembre [2019]:

a. l'amministratore cessato avrà diritto unicamente all'emolumento fisso relativo all'esercizio in corso ed effettivamente maturato alla data di anticipata cessazione della carica, *pro rata temporis*, senza diritto a qualsivoglia ulteriore compenso e non avrà diritto ad alcun indennizzo e salva ogni azione della Società nei suoi confronti.

In caso di cessazione della carica per ipotesi di *Good Leaver Amministratore*, così come definite nel Manager Agreement, l'amministratore cessato avrà diritto all'emolumento relativo all'esercizio in corso ed effettivamente maturato alla data di anticipata cessazione della carica, oltre a quanto dallo stesso maturato *pro rata* alla data di cessazione della Carica a titolo di Compenso variabile.

26



191

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)

ALLEGATO "C" AL REPERTORIO N. 311062/58123

## REGOLAMENTO DEI "WARRANT ABTG 2017-[.]"

### 1. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini in maiuscolo indicati qui di seguito hanno il seguente significato:

"**AIM Italia**" significa il sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

"**Azioni**" significa le azioni di Alfio Bardolla Training Group S.p.A., prive di valore nominale e aventi godimento regolare.

"**Azioni di Compendio**" significa le massime n. 5.832.887 azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei Warrant.

"**Borsa Italiana**" significa Borsa Italiana S.p.A..

"**Emittente**" significa Alfio Bardolla Training Group S.p.A., con sede in Milano, Via Giuseppe Ripamonti, n. 89.

"**Intermediario**" significa un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

"**Monte Titoli**" significa Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6, nella sua attività di società di gestione accentrata di strumenti finanziari, nonché qualunque altro soggetto che dovesse sostituire in futuro Monte Titoli nell'attività qui prevista.

"**Periodi di Esercizio**" significa, complessivamente, il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio, il Terzo Periodo di Esercizio, il Quarto Periodo di Esercizio e il Quinto Periodo di Esercizio e, singolarmente, uno qualsiasi tra il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio, il Terzo Periodo di Esercizio, il Quarto Periodo di Esercizio e il Quinto Periodo di Esercizio.

"**Prezzi di Esercizio**" - "**Prezzo di Esercizio**" significa il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel corso di ciascun Periodo di Sottoscrizione.

"**Primo Periodo di Esercizio**" significa il periodo ricompreso tra il ... e il ... compresi.

"**Secondo Periodo di Esercizio**" significa il periodo ricompreso tra il ... e il ... compresi.

"**Terzo Periodo di Esercizio**" significa il periodo ricompreso tra il ... e il ... compresi.

"**Quarto Periodo di Esercizio**" significa il periodo ricompreso tra il ... e il .. compresi.

"**Quinto Periodo di Esercizio**" significa il periodo ricompreso tra il ... e il ... compresi.

"**Regolamento**" significa il presente Regolamento dei Warrant ABTG.

"**Termine di Scadenza**" significa il ...

"**Warrant**" significa i warrant denominati "Warrant ABTG", validi per sottoscrivere, salvo modifiche ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento, n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 1 Warrant posseduto.

### 2. Emissione dei Warrant

I Warrant sono emessi in attuazione della delibera dell'assemblea straordinaria

Libro Verbali assemblee

Codice fiscale e numero iscrizione

C.C.I.A.A. 08009280960

R.E.A. MI - 1996976

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)



dell'Emittente tenutasi in data 19 giugno 2017, che ha disposto, *inter alia*:

- un'emissione di massimi n. 5.832.887 Warrant, ciascuno valido per sottoscrivere n.1 azione dell'Emittente, di cui: (i) massimi n. 886.956 Warrant abbinati gratuitamente alle Azioni rivenienti dall'aumento di capitale destinato al collocamento su AIM Italia nel rapporto di n. 1 Warrant ogni [1] Azioni Ordinarie; (ii) massimi n. 4.345.931 Warrant abbinati gratuitamente a tutti gli azionisti in possesso di Azioni al momento della presente Assemblea nel rapporto di n. 1 Warrant ogni 1 Azione Ordinaria detenuta; (iii) massimi n. 600.000 Warrant da assegnarsi gratuitamente ad alcuni dipendenti, consiglieri e consulenti individuati dal Consiglio di Amministrazione;
- un'emissione in via scindibile di massime n. 5.832.887 Azioni di Compendio, godimento regolare, riservate all'esercizio dei predetti Warrant, salvo eventuali modifiche intervenute ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento.

### 3. Diritti dei titolari dei Warrant

Fatte salve le eventuali modifiche di cui all'Articolo 6, i titolari dei Warrant – emessi in esecuzione alla sopra richiamata delibera assembleare – avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio con le modalità e i termini di cui al presente Regolamento nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 1 Warrant presentato per l'esercizio.

I Warrant sono immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione, ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Salvo quanto previsto all'Articolo 5, i titolari dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel corso di ciascun Periodo di Esercizio, in ragione di una Azione di Compendio ogni Warrant presentato per l'esercizio, al Prezzo di Esercizio, salvo modifiche ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento.

### 4. Modalità di esercizio dei Warrant

Fatta eccezione per quanto previsto all'Articolo 5, le richieste di sottoscrizione potranno essere effettuate in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel corso di ciascun Periodo di Esercizio e dovranno essere presentate all'Intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati.

Resta inteso che, qualora i titolari dei Warrant non richiedano di sottoscrivere le Azioni di Compendio entro il termine finale di ciascun Periodo di Esercizio, essi perderanno il relativo diritto, fatta salva nuovamente la facoltà di esercitare i Warrant in ognuno dei successivi Periodi di Esercizio.

Le Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant durante uno dei Periodi di Esercizio saranno rese disponibili per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli S.p.A., il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno del relativo Periodo di Esercizio.

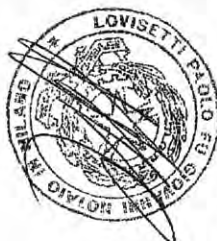
Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia o altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

Il Prezzo di Esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta, senza aggravio di commissioni e spese a carico dei richiedenti.

### 5. Sospensione dell'esercizio dei Warrant

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha deliberato di convocare l'assemblea dei soci dell'Emittente, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, fi-

*Alfio Bardolla*



# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)

no al giorno successivo (escluso) a quello in cui abbia avuto luogo l'assemblea dei soci, anche in convocazione successiva alla prima.

Nel caso in cui il consiglio di amministrazione abbia deliberato di proporre la distribuzione di dividendi, fermo restando quanto previsto all'Articolo 6, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di amministrazione abbia assunto tale deliberazione, fino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea dei soci. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima del giorno successivo alla riunione del consiglio di amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto, anche ai fini del secondo paragrafo del presente articolo, in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.

Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari che non soddisfino le condizioni sopra indicate.

## **6. Diritti dei titolari dei Warrant in caso di operazioni sul capitale sociale**

Qualora l'Emittente dia esecuzione prima del Termine di Scadenza a:

(a) aumenti di capitale a pagamento tramite emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, fermo il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun Warrant, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

(Pcum - Pex) nel quale:

- **Pcum** rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "*cum diritto*" dell'azione dell'Emittente registrati sull'AIM Italia o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;

- **Pex** rappresenta la media aritmetica semplice degli primi cinque prezzi ufficiali "*ex diritto*" dell'azione dell'Emittente registrati sull'AIM Italia o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;

(b) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;

(c) aumenti di capitale a titolo gratuito senza emissione di nuove azioni o riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di azioni, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né il Prezzo di Esercizio;

(d) aumenti del capitale mediante emissione di azioni da riservare agli amministratori e/o prestatori di lavoro dell'Emittente o delle sue controllate e/o collegate ai sensi dell'art. 2441, comma 8, cod. civ. o a questi pagati a titolo di indennità in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili né il Prezzo di Esercizio;

(e) aumento di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ., non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né il Prezzo di Esercizio;

(f) raggruppamenti o frazionamenti di Azioni Ordinarie, il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e il Prezzo di Esercizio saranno variati in applicazione del rapporto in base al quale sarà effettuato il raggruppamento o il frazionamento delle Azioni Ordinarie;

Libro Verbali assemblee  
Codice fiscale e numero iscrizione  
C.C.I.A.A. 08009280960  
R.E.A. MI - 1996976

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)



(g) operazioni di fusione o scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio o assegnazione, a seconda dei casi;

(h) distribuzione di dividendi straordinari e/o riserve, non sarà modificato il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant, mentre il Prezzo di Esercizio sarà modificato sottraendo al Prezzo di Esercizio il valore del dividendo straordinario.

Gli adeguamenti che precedono verranno proposti in deliberazione all'organo competente, unitamente all'operazione sul capitale che determina l'adeguamento stesso, per quanto necessario.

Per "dividendi straordinari" si intendono le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che la Società qualifica addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica di dividendi.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle sopra elencate e che produca effetti analoghi o simili a quelli sopra considerati, potrà essere modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e/o il Prezzo di Esercizio dei Warrant con modalità normalmente accettate e con criteri non incompatibili con quelli desumibili dal disposto delle lettere da (a) e (h) del presente Articolo 6.

Nei casi in cui per effetto di quanto previsto, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il titolare dei Warrant avrà il diritto a ricevere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero, con arrotondamento all'unità inferiore, e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

## 7. Esercizio dei Warrant anticipatamente e/o al di fuori dei Periodi di Esercizio

Fermo quanto previsto al precedente Articolo 4, e fatta eccezione per i periodi di sospensione di cui all'Articolo 5, al portatore dei Warrant sarà altresì data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere il numero di Azioni di Compendio per ciascun Warrant di cui all'Articolo 3, anche anticipatamente rispetto ai e/o al di fuori dai Periodi di Esercizio nei seguenti casi:

(a) qualora la Società dia esecuzione ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili - dirette o indirette - o con warrant. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio, con effetto entro la data di stacco del diritto di opzione;

(b) qualora l'Emittente deliberi una modificazione delle disposizioni dello statuto sociale concernenti la ripartizione di utili ovvero si proceda alla incorporazione nell'Emittente di altre società. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di convocazione dell'Assemblea chiamata ad approvare le relative deliberazioni;

(c) qualora, ai sensi dello statuto, sia promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle Azioni Ordinarie il cui termine di adesione non cada durante i Periodi di Esercizio. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro il termine di adesione all'offerta pubblica di acquisto e/o scambio, in modo da po-

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)

ter eventualmente aderire a detta offerta apportando alla stessa le Azioni di Compendio;

(d) qualora il consiglio di amministrazione dell'Emittente deliberi di proporre la distribuzione di dividendi straordinari. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del dividendo;

(e) qualora l'Emittente dia esecuzione ad aumenti gratuiti di capitale, mediante assegnazione di nuove azioni (salvo che le nuove azioni siano assegnate gratuitamente nell'ambito dei piani di compensi di cui all'Articolo 6(d)). In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto in tempo utile per procedere al calcolo del rapporto di assegnazione delle nuove azioni e a tale assegnazione.

Nei casi di cui al presente Articolo 7, lett. da (a) a (e), il prezzo di esercizio a cui sarà possibile esercitare i Warrant sarà pari al Prezzo di Esercizio relativo al Periodo di Esercizio immediatamente successivo.

## 8. Soggetti incaricati

Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

## 9. Termini di decadenza

Il diritto di esercizio dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la richiesta entro il Termine di Scadenza.

I Warrant non esercitati entro tale termine decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

## 10. Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile ai Warrant sarà quello di volta in volta vigente.

## 11. Quotazione

Verrà richiesta a Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni dei Warrant su AIM Italia.

Ove, per qualsiasi motivo, l'ammissione alle negoziazioni non potesse essere ottenuta, i termini e le condizioni del Regolamento saranno, se del caso, modificati in modo da salvaguardare i diritti dallo stesso attribuibili ai portatori di Warrant.

## 12. Varie

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa diffuso tramite uno SDIR e mediante pubblicazione sul sito *web* dell'Emittente in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Il presente regolamento può essere modificato a condizione che le variazioni siano approvate dalla maggioranza dei portatori di Warrant. In tale ipotesi troveranno applicazione le disposizioni in tema di assemblea ordinaria delle società per azioni.

Senza necessità di preventivo assenso da parte dei portatori di Warrant ai sensi del capoverso precedente, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che essa ritenga necessarie o anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti dei portatori di Warrant.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Qualsiasi contestazione relativa ai Warrant e alle disposizioni del presente Regolamento sarà deferita all'esclusiva competenza del Foro di Milano.



*Alfio Bardolla* / 31

Libro Verbali assemblee  
Codice fiscale e numero iscrizione  
C.C.I.A.A. 08009280960  
R.E.A. MI - 1996976



# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)



ALLEGATO "D" AL REPERTORIO N. 311062/58123

## STATUTO

### Articolo 1

#### Denominazione

La società è denominata

Alfio Bardolla Training Group S.p.A.

### Articolo 2

#### Sede

La società ha sede nel comune di Milano.

L'organo amministrativo ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme volta in volta richieste, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, uffici, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del medesimo Comune.

### Articolo 3

#### Oggetto

La società ha per oggetto l'esercizio in Italia e all'estero delle seguenti attività:

- a) formazione personale e motivazionale in ambito economico, finanziario, commerciale e di sviluppo personale in genere;
- b) il "coaching" personale;
- c) la realizzazione e vendita di materiale didattico (in forma audio, video, internet, etc.) inerente ai servizi offerti, di siti internet e di software collegabili ai servizi realizzati ed offerti;
- d) la vendita e il noleggio di apparecchiature elettroniche, comprese cellulari e computer utilizzabili dal pubblico per usufruire dei servizi offerti dalla società.

La società potrà, altresì, compiere tutti gli atti occorrenti ad esclusivo giudizio dell'organo amministrativo per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Nell'esercizio di tali attività la società potrà avvalersi di filiali, uffici, agenzie e depositi in tutto il territorio nazionale ed estero.

La società potrà, in via strumentale al conseguimento dello scopo sociale e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed, in particolare, nel rispetto delle riserve di attività previste dalla legge, compiere ogni operazione di carattere commerciale o industriale, assumere partecipazioni o interessenze in altre società ed imprese italiane o straniere aventi oggetto sociale analogo, affine o connesso a quello proprio, nonché ogni operazione mobiliare, immobiliare, finanziaria, incluso l'investimento delle proprie disponibilità in titoli e la prestazione di avalli, fidejussioni e altre garanzie.

La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali e industriali, necessarie e/o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, anche partecipando a consorzi e ad associazioni, il tutto nel rispetto di ogni limite, condizione e riserva di legge ed essendo in particolare esclusa ogni at-

Libro Verbali assemblee  
Codice fiscale e numero iscrizione  
C.C.I.A.A. 08009280960  
R.E.A. MI - 1996976

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)

tività finanziaria nei confronti del pubblico.

La società potrà, infine, ricevere finanziamenti onerosi o gratuiti, ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società e privati, concedendo le opportune garanzie reali e personali con o senza obbligo di rimborso, nei limiti ed alle condizioni stabilite dalla legge in tema di raccolta del risparmio.

## Articolo 4

### Durata

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'assemblea degli azionisti.

## Articolo 5

### Domicilio

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

## Articolo 6

### Capitale e azioni

Il capitale sociale è fissato in euro 4.346.000 (quattromilionitrecentoquarantaseimila) ed è diviso in numero 4.345.931 (quattromilionitrecentoquarantacinquemilanovecentotrentuno) azioni, prive di indicazione del valore nominale.

Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 e seguenti D. Lgs. 58/1998 ("TUF").

L'assemblea straordinaria in data 19 giugno 2017 con Verbale redatto dal Notaio Paolo Loviseti in pari data, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi Euro 4.999.999,00 (quattromilioninovecentonovantanove) comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione, in quanto riservato, alla quotazione delle azioni su AIM Italia, e pertanto da collocarsi presso (i) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati all'articolo 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999, (ii) investitori istituzionali esteri con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America; e/o (iii) altre categorie di investitori, purché in tale ultimo caso, il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e all'articolo 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999.

L'assemblea straordinaria in data 19 giugno 2017 con Verbale redatto dal Notaio Paolo Loviseti ha deliberato un aumento di capitale sociale in tre tranches per massimi nominali Euro 5.832.887 (cinquemilioniottocentotrentaduemilaottocentoottan-

Libro Verbali assemblee  
Codice fiscale e numero iscrizione  
C.C.I.A.A. 08009280960  
R.E.A. MI - 1996976

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)



tasette), mediante emissione di massime n. 5.832.887 (cinquemilioniottocentotrentaduemilaottocentottantasette), azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant ABTG 2016 - 2021", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, nel rapporto di una azione per ogni singolo un Warrant esercitato.

## Articolo 7

### Categorie di azioni e strumenti finanziari

La Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse azioni di risparmio, obbligazioni anche convertibili e "cum warrant" e "warrant", ove constino le condizioni previste dalla normativa vigente.

La Società può emettere, altresì, strumenti finanziari partecipativi, forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. La competenza all'emissione di tali strumenti finanziari è attribuita al consiglio di amministrazione, fatte salve le competenze inderogabili dell'assemblea straordinaria previste dalla legge.

Nella deliberazione di emissione saranno stabilite, inter alia, le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in particolare, i diritti che essi conferiscono, le sanzioni nel caso di inadempimento delle prestazioni e, se ammessa, la legge di circolazione.

L'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni.

## Articolo 8

### Identificazione degli azionisti

La società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati.

La società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più i soci che rappresentino, da solo o insieme ad altri azionisti, almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa previsione inderogabile normativa o regolamento di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti in misura paritaria (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della società) dalla Società e dai soci richiedenti.

La richiesta di identificazione degli azionisti, sia su istanza della società sia su istanza dei soci, può anche essere parziale, vale a dire limitata all'identificazione degli

# ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A

Via Giuseppe Ripamonti, 89  
20141 Milano (CO)

azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati e che detengano una partecipazione pari o superiore ad una determinata soglia.

La società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci senza oneri a loro carico.

## Articolo 9

### Diritto di recesso

Il recesso non è consentito quando sia stata deliberata la proroga del termine di durata della società, l'introduzione dei vincoli alla circolazione dei titoli azionari, la rimozione dei vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

## Articolo 10

### Comunicazione delle Partecipazioni Rilevanti

A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla società siano negoziate su di un sistema multilaterale di negoziazione (e finché non sia intervenuta la revoca dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme di legge analoghe, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni dettate per le società quotate dall'articolo 120 TUF, in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia.

Ai fini del presente articolo:

(i) per partecipazione, si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di società controllate, fiduciari o per interposta persona, delle azioni dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori;

(ii) per partecipazione rilevante, si intende il raggiungimento o il superamento (in aumento o in riduzione) delle soglie del 5% (cinque per cento), 10% (dieci per cento), 15% (quindici per cento), 20% (venti per cento), 25% (venticinque per cento), 30% (trenta per cento), 35% (trentacinque per cento), 40% (quaranta per cento), 45% (quarantacinque per cento), 50% (cinquanta per cento), 66,6% (sessantasei virgola sei per cento), 75% (settantacinque per cento), 90% (novanta per cento) e 95% (novantacinque per cento) del capitale sociale, nonché delle diverse soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili.

Gli azionisti che raggiungano o superino, in aumento o in diminuzione, le soglie di partecipazione rilevante sono tenuti a darne comunicazione alla società.



La comunicazione relativa alle partecipazioni rilevanti dovrà essere effettuata, senza indugio e comunque entro 5 (cinque) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

Il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non sono stati adempiuti agli obblighi di comunicazione previsti nel presente Articolo 10 è sospeso e non può essere esercitato e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto determinante sono impugnabili a norma dell'articolo 2377 Cod. Civ..

Le azioni per le quali non sono stati adempiuti agli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

Articolo 11

Trasferibilità e negoziazione delle azioni

Le azioni sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto.

Articolo 12

OPA Endosocietaria

A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla società siano negoziate su di un sistema multilaterale di negoziazione (e finché non sia intervenuta la revoca dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme di legge analoghe, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni dettate per le società quotate dagli articoli 106, 107, 108, 109 e 111 TUF, in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia (di seguito, congiuntamente, le "Norme TUF"). L'articolo 111 TUF troverà applicazione in caso di detenzione di una partecipazione almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale.

Per trasferimento, ai sensi del presente statuto, si intende ogni atto su base volontaria o coattiva, sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, sia particolare sia universale, sotto qualsiasi forma realizzato (anche tramite fiduciario), e/o qualunque fatto in forza del quale si consegua direttamente o indirettamente il risultato del trasferimento, della costituzione e/o della cessione ad altri soci o a terzi del diritto di proprietà e/o dei diritti reali (tra cui il diritto di usufrutto e il diritto di pegno) aventi a oggetto le azioni della società.

La disciplina di cui alle Norme TUF richiamata è quella in vigore al momento in cui troveranno applicazione gli obblighi di cui al presente Articolo 12 dello Statuto.

Resta inteso che:



(i) le Norme TUF e, in particolare, l'articolo 106 TUF troveranno applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% (trenta per cento) più un'azione del capitale sociale. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto della Società;

(ii) l'articolo 111 TUF troverà applicazione in caso di detenzione di una partecipazione almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale;

(iii) il corrispettivo nei casi previsti dall'art. 108, comma 4, TUF, sarà determinato da un esperto nominato dal tribunale su istanza della Società entro 15 giorni dalla nomina sulla base dei criteri ivi previsti; si applica in tal caso il primo comma dell'art. 1349 cod. civ..

Qualora il superamento della soglia di partecipazione pari al 30% (trenta per cento) più un'azione non sia accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e al mercato nonché, ove previsto dalle disposizioni di legge o regolamento applicabili, all'autorità di vigilanza e/o di gestione del mercato, ovvero ai soggetti da questi indicati, e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalle Norme TUF, opererà la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

Sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle azioni su AIM Italia l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica.

Lo svolgimento delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio sarà concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel" con sede presso Borsa Italiana S.p.A..

Nei limiti delle disposizioni di legge applicabili, tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente Articolo 12 dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "Panel" con sede presso Borsa Italiana S.p.A.. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

Le Società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione pre-



ventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che possa insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta.

Il Panel esercita i propri poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

#### ASSEMBLEA

##### Articolo 13

###### Preventiva autorizzazione assembleare

Finché le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5) Cod. Civ., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

a. acquisizione di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;

b. cessione di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;

c. revoca dall'ammissione a quotazione sull'AIM Italia della società in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia. La revoca dall'ammissione dovrà essere approvata da non meno del 90% (novanta per cento) dei voti degli azionisti riuniti in assemblea ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti AIM Italia. Resta inteso che la revoca dall'ammissione alle negoziazioni non dovrà essere preventivamente approvata dall'assemblea ordinaria in caso di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato.

L'applicazione dell'esenzione, prevista dalla normativa vigente, dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio conseguente a operazioni di fusione o scissione sarà preclusa solo qualora la maggioranza dei soci contrari alla relativa deliberazione assembleare - determinata in base a quanto indicato dalla normativa applicabile - rappresenti almeno il 7,5% del capitale sociale con diritto di voto.

##### Articolo 14

###### Convocazione

L'Assemblea si riunisce in qualsiasi luogo anche diverso dalla sede sociale, a scelta dell'organo amministrativo, purché nell'ambito del territorio italiano.

L'Assemblea è convocata dal Presidente del consiglio di amministrazione o da uno o più amministratori.

L'assemblea viene convocata con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza" oppure "Sole 24 Ore", almeno



15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, Cod. Civ., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno uno dei quotidiani indicati nel presente statuto, al più tardi entro il 7° (settimo) giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

#### Articolo 15

##### Intervento all'Assemblea

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.

La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni della società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

#### Articolo 16

##### Intervento mediante mezzi di telecomunicazione

L'Assemblea ordinaria e/o straordinaria può tenersi, con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audio-conferenza o video-conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento degli azionisti; è pertanto necessa-





rio che:

- sia consentito al presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
  - sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
  - sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
  - vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.
- Fatti salvi i diversi quorum deliberativi previsti dal presente statuto, l'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

#### Articolo 17

##### Rappresentanza in Assemblea

Ogni socio che ha diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare con delega scritta da altro soggetto nei limiti e con le modalità previsti dalla legge.

#### Articolo 18

##### Svolgimento dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'organo amministrativo e, in mancanza di questi, dal più anziano di età dei consiglieri presenti. Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'Assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea è redatto da un notaio.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

#### Articolo 19

##### Verbale dell'Assemblea

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale



sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio, o-  
ve richiesto dalla legge.

Articolo 20

Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria delibera nelle materie previste dalla  
legge e dalle norme del presente statuto.

Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le  
deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni com-  
portanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della  
società partecipata.

Articolo 21

Competenze dell'Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria delibera nelle materie previste  
dalla legge e dalle norme del presente statuto.

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Articolo 22

Consiglio di amministrazione

L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di  
amministrazione composto da un numero dispari di membri non  
inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove). L'assemblea  
determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata  
della nomina, salvi i limiti massimi di legge.

Almeno 2 (due) dei componenti del consiglio di amministrazio-  
ne deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dal-  
l'art. 148, comma 3, TUF, nonché i requisiti di onorabilità  
previsti dall'art. 147-quinquies TUF e di professionalità  
previsti dall'art. 148, comma 4, TUF.

Il Consiglio di amministrazione nomina fra i suoi membri il  
Presidente, quando a ciò non provvede l'Assemblea; può inol-  
tre nominare uno o più vicepresidenti, che sostituiscono il  
presidente nei casi di assenza o di impedimento, e un segre-  
tario.

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando  
la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di  
assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scis-  
sione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, Cod.  
Civ., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie,  
l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rap-  
presentanza della società, la riduzione del capitale in caso  
di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a dispo-  
sizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel  
territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma  
2, Cod. Civ..

Articolo 23

Nomina e sostituzione degli amministratori

Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato  
dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo  
di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla  
data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio  
relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le



cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Le liste, che contengono un numero di candidati pari al numero di amministratori da nominare, devono contenere 2 (due) nominativi di consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF.

Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società:

- a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
- b) il curriculum vitae dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;
- c) l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e l'eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi dello statuto sociale;
- d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
- e) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

Ciascun azionista non può presentare né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10 (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.



Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente statuto.

La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge o di cui al presente statuto costituisce causa di decadenza dell'amministratore.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è stato ricostituito.

#### Articolo 24

##### Adunanze del Consiglio

Il consiglio di amministrazione si riunisce anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario.

I consiglieri delegati riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni 3 (tre) mesi, in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue eventuali controllate.

La convocazione viene fatta dal presidente o anche da uno solo dei consiglieri con lettera da spedire almeno 3 (tre)



giorni prima dell'adunanza a ciascun membro del consiglio e del Collegio sindacale o, in caso di urgenza, con raccomandata A/R, telefax o messaggio di posta elettronica, da spedire almeno 24 (ventiquattro) ore prima dell'adunanza.

In caso di mancato rispetto delle formalità di convocazione, il consiglio di amministrazione è regolarmente costituito quando siano intervenuti la maggioranza degli amministratori e dei componenti l'organo di controllo e tutti gli aventi diritto siano stati previamente informati della riunione anche senza le formalità richieste dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio di amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario. I soci possono impugnare le deliberazioni del consiglio di amministrazione lesive dei loro diritti alle stesse condizioni in cui possono impugnare le delibere assembleari, in quanto compatibili.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

#### Articolo 25

##### Poteri di gestione

Al Consiglio di amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società.

#### Articolo 26

##### Delega di attribuzioni

Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 Cod. Civ., ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

Il Consiglio di amministrazione può, altresì, costituire al proprio interno comitati con funzioni consultive e propositive, determinandone i poteri anche allo scopo di conformare il sistema di governo societario a codici di comportamento promossi da società di gestione di mercati regolamentati.

#### Articolo 27

##### Direttore generale

Il Consiglio di amministrazione può nominare un direttore generale, anche estraneo all'organo amministrativo, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al direttore generale i po-



teri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della società e la determinazione delle relative strategie.

Il direttore generale si avvale della collaborazione del personale della società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

Articolo 28

Rappresentanza della società

Il potere di rappresentare la società di fronte a terzi ed in giudizio spetta al Presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 29

Compensi degli amministratori

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva.

L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. La successiva definizione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza dal Consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Articolo 30

Collegio sindacale

Il collegio sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 Cod. Civ.; è composto da 3 (tre) membri effettivi e da 2 (due) supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge.

I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

Le riunioni del collegio sindacale si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussi-



stendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente ed il segretario.

All'azione di responsabilità nei confronti del Collegio sindacale si applicano le disposizioni di legge e, in quanto compatibili, le disposizioni di questo statuto relative alla responsabilità degli amministratori.

Articolo 31

Nomina e sostituzione dei sindaci

La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati:

- a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
- b) il curriculum vitae dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;
- c) una informativa relativa ai candidati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente e dallo statuto e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti;
- d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
- e) da ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

Ciascun azionista non può presentare né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.



Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, il quale candidato sarà anche nominato presidente del collegio sindacale.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero collegio sindacale.

In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea.

Nell'ipotesi di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti.

In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del presidente subentra, fino alla successiva assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del presidente cessato.

Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi, alla designazione del presidente ed a quanto altro a termine di legge.





Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Articolo 33

Esercizi sociali, bilancio e distribuzione degli utili  
Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio a norma di legge. Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno posseduta, salvo che l'assemblea non deliberi diversamente.

Articolo 34

Scioglimento e liquidazione

La nomina e la revoca dei liquidatori è di competenza dell'Assemblea straordinaria che delibera con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto: in caso di nomina di una pluralità di liquidatori, gli stessi costituiscono il collegio di liquidazione, che funzionerà secondo le norme seguenti:

- (i) il collegio dei liquidatori delibererà a maggioranza assoluta dei suoi membri;
- (ii) per l'esecuzione delle deliberazioni del collegio dei liquidatori potranno essere delegati uno o più dei suoi membri;
- (iii) il collegio dei liquidatori si riunirà ogni volta che ne sia fatta richiesta anche da uno solo dei suoi membri mediante avviso scritto da spediti agli altri membri almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione: il collegio dei liquidatori si riunirà comunque validamente, anche senza convocazione scritta, quando siano presenti tutti i suoi componenti;
- (iv) i verbali delle deliberazioni del collegio dei liquidatori saranno redatti su apposito libro e sottoscritti da tutti i componenti presenti alla riunione.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2487-bis Cod. Civ. i liquidatori assumono le loro funzioni con effetto dalla data di iscrizione della relativa nomina nel Registro delle Imprese. Salva diversa delibera dell'Assemblea, al liquidatore ovvero al Collegio dei liquidatori compete il potere di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere anche in blocco l'azienda sociale, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli determinati atti o categorie di atti.

Articolo 35

Disposizioni generali



Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia di società per azioni.

FIRMATO: ALFIO DAVIDE BARDOLLA - PAOLO LOVISETTI NOTAIO  
L.S.